

# Notte di chiusura per l'A26, i tir si riversano nel centro di Masone

Oltre ai disagi causati dal rumore del passaggio dei mezzi, anche il pericolo per gli altri utenti della strada



[Edgardo Genova](#) Giornalista GenovaToday15 giugno 2021 10:33

Nella notte fra lunedì 14 e martedì 15 giugno 2021 l'autostrada A26 è rimasta chiusa a partire dalle 22 e molti mezzi pesanti, invece di deviare sull'A7 e tramite questa raggiungere Genova, sono usciti al casello di Ovada e hanno percorso la viabilità ordinaria per proseguire il loro viaggio.

Risultato un lungo serpentone di tir lungo il passo del Turchino e nel centro di Masone, per la 'gioia' (si fa per dire) dei residenti della zona. Oltre ai disagi causati dal rumore del passaggio dei mezzi, anche il pericolo per gli altri utenti della strada visto che qualcuno, come si può vedere nei video realizzati da alcuni utenti del gruppo Facebook Viabilità Valli Stura e Orba, si è lasciato andare a manovre vietate dal Codice della strada.

Insomma una situazione che non sarebbe dovuta capitare (non è la prima volta) e che dovrebbe essere risolta quanto prima, per evitare disagi ai residenti e rischi. Una situazione che si è venuta a creare a poche ore dall'incontro tra il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, l'assessore del Comune di Genova alla Mobilità Matteo Campora e tutte le sigle dell'autotrasporto merci (Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap, Legacooperative, Trasportounito), dopo il blocco della categoria a seguito delle criticità e dei disagi al settore dei trasporti per la presenza dei cantieri autostradali in Liguria.

Un incontro che è servito a definire una piattaforma unitaria, di richieste condivise con le Istituzioni liguri, da sottoporre all'attenzione della vice ministro ai Trasporti Teresa Bellanova nell'incontro in programma giovedì 24 giugno. A cominciare dalla necessità di tenere insieme le istanze della sicurezza, con quelle della gradualità dei lavori. Proprio quello che non è avvenuto la scorsa notte.